

	SEDE LEGALE Via Vigone 42
	SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19
	10064 PINEROLO (TO)
	E-mail: consorzio@aceapinerolese.it
	Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406
	Fax 0121 236402
	Codice Fiscale 94550840014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 04 DEL 20.03.2018

OGGETTO: PIANO TRIENNALE RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2018-2020. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaDICIOTTO il giorno 20 del mese MARZO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Salvai Luca mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Bachstadt Malan Christian	X		32,19
Angrogna	Malan Mario	X		1,12	Piscina	Carità Daniele	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio	X		0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Dastru' Davide		X	0,25	Porte	Pilati Daniele	X		2,36
Bricherasio	Morero Vanessa	X		4,10	Pragelato	Berton Monica		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Grill Debora		X	0,12
Campiglione	Rossetto Paolo	X		0,12	Pramollo	Long Romina		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Avondetto Matteo	X		0,62
Cavour	Scalerandi Donatella		X	1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa		X	2,11	Rora'	Marocco Ermanno		X	0,12
Cumiana	Poggio Paolo	X		4,47	Roure	Bouc Carlo	X		0,12
Fenestrelle	Bouquet Michel		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Comba Federico	X		3,85	San Germano Chisone	Reynaud Flavio	X		1,49
Garzigliana	Alloa Lidia	X		0,62	San Pietro Val Lemina	Balangero Anna	X		1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Bertea Matteo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Canale Duilio		X	3,23	Scalenghe			X	1,99
Lusernetta	Bricco Pietro		X	0,62	Torre Pellice	Cogno Marco		X	1,24
Macello	Bertone Christian	X		0,87	Usseaux	Ferretti Andrea		X	0,12
Massello	Micol Willy		X	0,87	Vigone	Restagno Ambrogio Claudio	X		1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Miglio Adriano		X	0,50	Villar Pellice	Garnier Lilia	X		0,50
Perosa Argentina	Garavello Andrea		X	3,85	Villar Perosa	Raviol Stefano	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Prot Daniela		X	2,86					

Risultano quindi rappresentate 77,40 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 21 Consiglieri per un totale di 22,60 quote su 100

Presiede il Sig. SALVAI Luca, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. SALVAI Luca, constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Oggetto: PIANO TRIENNALE RISTRUTTURAZIONE SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE 2018-2020. DETERMINAZIONI.

Prende la parola il vice presidente Agostino Bottano, il quale ricorda

Con la Deliberazione dell'Assemblea AC n. 08/2017 il Consorzio ha ribadito la necessità di avviare la ristrutturazione dei servizi nei Comuni, in modo da poter garantire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (65%) previsti dalle norme e rispettare le indicazioni date dal nuovo PPGR, il quale stabilisce, tra l'altro:

- l'importanza di incentivare la raccolta domiciliare
- La necessità di accertare il costo dei singoli utenti per la gestione dei rifiuti (accertamento peso/volume)
- L'esigenza di privilegiare soluzioni che riducano le frequenze di raccolta (diminuzione di costi e di impatto ambientale)
- L'importanza della pratica dell'autocompostaggio, anche collettivo, sia per utenze domestiche che non domestiche nelle aree dove non è conveniente effettuare il servizio di raccolta

Nella stessa deliberazione di approvazione del PTF (piano tecnico finanziario) 2018, l'Assemblea Consortile ha deliberato

.....

1) Di definire che il contributo complessivo di euro 300 mila a copertura delle spese per le trasformazioni dei servizi nei comuni interessati dalla ristrutturazione (triennio 2018/2020), così come definiti nell'ambito del Piano Tecnico finanziario, saranno a carico dei comuni del bacino (escluso Pinerolo) con imputazione in €/ton. RUI prodotti nell'anno 2017 (dati consuntivati nell'anno 2017). Il contributo versato (nel 2018 e/o anni successivi) sarà conguagliato con gli extra-costi effettivamente a carico della singola amministrazione comunale in fase di avvio della ristrutturazione del servizio (costi sostenuti, così come definiti nel progetto esecutivo approvato dal comune e consuntivati da ACEA).

Con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 (AC n. 10/2017) è stata sottolineata la coerenza dei contenuti del DUP con gli obiettivi regionali contenuti nel PPGR 2020: riduzione produzione rifiuti a 455 kg per abitante, produzione pro capite RUI non superiore a 159 kg, % raccolta differenziata 65%, riorganizzazione del sistema raccolta rifiuti.

Con la Deliberazione del Consiglio Direttivo CD n. 34/2017 il Consorzio ha evidenziato che è necessario:

- programmare l'attività di ristrutturazione del servizio nel triennio 2018/2020, individuando i comuni che saranno coinvolti, i tempi necessari alle singole attività, le risorse necessarie anche al fine di permettere al soggetto gestore la programmazione delle proprie attività;
- approfondire gli aspetti tecnico-economici che hanno caratterizzato il progetto pilota Villafranca anche al fine di poter dare riscontro alle istanze rappresentate dai comuni di Pinerolo, None e Volvera (che hanno manifestato il loro interesse condizionandolo a simulazioni progettuali che permettano di valutare indicatori sul servizio rispetto alla percentuale di RD, alla produzione di RUI ed al contributo Conai); dette informazioni dovrebbero altresì responsabilizzare l'amministrazione e l'utenza nella fase di progettazione e di avvio del servizio;
- definire, già in questa fase programmatica, come anche i comuni con popolazione inferiore ai 2000 abitanti, non coinvolti nella ristrutturazione 2018/2020, dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) ed, a partire dal 2021, volgere la loro attenzione alla riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti (RUI);

- impegnare Comune di Pinerolo e soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale circa tempi ed obiettivi che coinvolgeranno il comune di Pinerolo nella trasformazione del servizio nel triennio 2018/2020

Ha pertanto richiesto con nota prot. 3418 del 07.12.2017 ad ACEA Pinerolese Industriale Spa di dare indicazioni precise rispetto a tempi e modi di attivazione del nuovo servizio.

Si ritiene strategico avviare la ristrutturazione nell'arco del triennio 2018-2020 a partire dai Comuni con una popolazione superiore ai 2.000 abitanti. Ciò per garantire il coinvolgimento di fasce di popolazione più ampie e territori che incidono maggiormente sui risultati di raccolta differenziata.

Al momento la situazione consortile può essere così sintetizzata:

1. Gli obiettivi consortili, definiti con l'approvazione del PTF 2017 e 2018, espressi dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti (BU 18 del 05/05/2016) prevedono una raccolta differenziata al 65% (almeno a livello di ATO).
2. La DGR 39-6364 del 12 gennaio 2018, relativa alla produzione rifiuti anno 2016, evidenzia una percentuale RD del 50,1 (bacino ACEA)
3. Il soggetto gestore ha dato riscontro all'incarico formulato dal Consorzio proponendo un progetto pilota, localizzato nel comune di Villafranca P.te.; la proposta progettuale ha come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi di legge replicandolo, integrato e/o modificato dalle variabili che il progetto pilota proposto dal gestore Acea potrà fornire in fase attuativa e di avvio, su realtà simili del bacino consortile.
4. Il progetto pilota è stato avviato nel luglio 2017.

In questi giorni il gestore ACEA ha consuntivato i dati del primo semestre dall'avvio del progetto pilota Villafranca in termini di rifiuti raccolti e percentuale di raccolta differenziata; in sintesi:

	Obiettivo 2020	Villafranca ante progetto	Villafranca dopo progetto
RU pro capite	159 kg.	187 kg.	74 kg.
RD (per ATO)	65 %	54 %	78,3 %
		Media 3 mesi precedenti (*)	Media primo semestre attivazione (*)

(*) I DATI NON INCLUDONO I RIFIUTI ASSIMILATI GESTITI DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE

Ad oggi i Comuni che hanno presentato la richiesta di adesione alla ristrutturazione del servizio nel corso del 2018 sono Bricherasio, Cavour, None, Pinerolo, Porte, Vigone, Villar Perosa, Volvera. Il Comune di Roure ha segnalato la propria disponibilità quale realtà montana

ATTESO che l'Assemblea Consortile del 26 febbraio u.s. ha fornito diverse indicazioni rispetto alla proposta progettuale del gestore ACEA; dalla discussione è emersa la volontà di richiedere ad ACEA l'attivazione della ristrutturazione su 40000 abitanti nel 2018 dando priorità ai comuni che hanno manifestato disponibilità ad attivare da subito la ristrutturazione del servizio.

VISTI gli elementi forniti al Consiglio Direttivo dall'ing. Avondetto della soc. ACEA Pinerolese Industriale nell'ambito di specifico incontro del 01/03/2018, nel quale in particolare sono stati illustrati tutti i flussi informativi necessari per acquisire e gestire nella banca dati Acea I&S le anagrafiche dell'utenza Tari comunale e conseguentemente i conferimenti dei rifiuti da parte dell'utenza, rendendo edotti i comuni che saranno chiamati a trasferire i dati e gestire le informazioni su questo applicativo Acea

ATTESO che l'Assemblea Consortile del 08 marzo u.s. ha espresso ulteriori indicazioni:

- attivare nel più breve tempo possibile i comuni di Cavour, None e Vigone, che già utilizzano la banca dati I&S (sulla quale vengono gestiti, da parte del gestore ACEA, i dati sui conferimenti dei rifiuti e gli svuotamenti dei contenitori). Detti comuni avvieranno la ristrutturazione del servizio con le stesse modalità individuate nel progetto pilota dal comune di Villafranca P.te.
- avviare le attività volte alla normalizzazione ed acquisizione delle banche dati Tari ai fini di poter attivare l'albo compostatori per tutti i 47 comuni del bacino
- definire e attivare le procedure di gara per il periodo 2019/2020 da parte del soggetto gestore
- proseguire, ad acquisizione avvenuta della relativa banca dati, con la ristrutturazione del servizio partendo dai comuni che hanno manifestato la propria disponibilità (Volvera, Bricherasio, Villar Perosa, Pinerolo), secondo la sequenza temporale indicata nell'allegato A e garantendo le tempistiche ivi riportate

VISTO l'esito dell'incontro tra il Direttivo ed il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa del 12/03/2018 ed in particolare l'impegno del gestore ACEA, assicurato dall'Amministratore Delegato ing. Carcioffo, di accelerare il più possibile le operazioni di normalizzazione banche dati e di dare corso, immediatamente dopo, acquisite le stesse nel DB Acea, alla trasformazione del servizio, partendo dai comuni che hanno espresso la propria disponibilità. Resta inteso che la trasformazione proseguirà nel triennio 2018/2020 secondo la sequenza temporale indicata nell'allegato A, garantendo le tempistiche riportate che sono volte al raggiungimento degli obiettivi di legge sia in termini di RD sia di riduzione della produzione di RUI.

Nella trasformazione dei servizi, prosegue il vice presidente, è necessario agire, per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a livello di bacino già a partire dal 2018, su due aspetti:

- l'incentivazione del compostaggio domestico: la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017, che ha approvato il nuovo metodo di calcolo della raccolta differenziata, riconosce come RD le quantità di rifiuti organici sottoposti a compostaggio domestico; il Consorzio, in collaborazione con i Comuni che hanno applicato la riduzione TARI ed hanno effettuato i controlli previsti dalla suddetta DGR, sta predisponendo la documentazione e l'elaborazione dei dati già per il 2017; nel corso del 2018 tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare l'albo compostatori in modo da sensibilizzare la differenziazione dei rifiuti organici e ridurre le quantità prodotte di RUI.
- La progettazione e l'attivazione dei nuovi servizi, nel triennio 2018/2020, secondo le indicazioni espresse dall'assemblea l'8 marzo u.s. e rimarcate nell'incontro tra Direttivo e l'Amministratore Delegato della soc. ACEA

I Comuni dovranno:

- a. Adottare una strategia comunicativa condivisa e forte per chiarire con i cittadini le motivazioni che hanno portato a questa ristrutturazione e le relative finalità.
- b. Trasmettere le banche dati Tari al gestore ACEA secondo tracciato record che verrà definito da Acea entro luglio 2018
- c. Procedere con la normalizzazione delle banche dati congiuntamente al soggetto gestore (eventuali dati non congrui) e aggiornare la banca dati Tari entro luglio 2018
- d. Trasmettere le variazioni della banca dati Tari nei tempi e nei modi funzionali alla gestione del servizio igiene ambientale

Il Consorzio, così come affermato nella deliberazione AC 07/2017, anche al fine di uniformare le modalità di gestione delle informazioni, si farà carico della spesa per l'estrazione del DB Tari dagli applicativi comunali ed importarlo nell'applicativo utilizzato dal gestore ACEA per la gestione dei conferimenti da parte dell'utenza. Si stanno analizzando le soluzioni tecniche che dovranno permettere:

- Ai comuni di continuare ad aggiornare il proprio DB Tari aggiornando sistematicamente il DB Acea
- Ad ACEA di avere aggiornato il proprio DB funzionale alla gestione dei conferimenti ed alla gestione dell'albo compostatori per il riconoscimento del compostaggio domestico nel MUD 2018 (campi necessari per contenere tutte le informazioni ai sensi della DGR 15-5870 del 3/11/2017).

Circa le modalità di aggiornamento (*al fine di non dover gestire manualmente più volte le stesse informazioni*) si stanno approfondendo con le software house Tari comunali le possibili soluzioni tecniche.

L'anagrafica acquisita nel data base Acea (contenente le utenze iscritte nei ruoli Tari dei 47 comuni del bacino), così aggiornato, verrà altresì utilizzato per la gestione dei conferimenti presso le stazioni di conferimento dei rifiuti differenziati (ecoisole), delle raccolte dedicate (utenze non domestiche) e per la tracciatura dei conferimenti (ristrutturazione dei servizi 2018/2020).

Il vice presidente prosegue il suo intervento ricordando che la normativa vigente in materia di rifiuti prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata in ogni Ato.

Il servizio di raccolta rifiuti in essere sul territorio pinerolese ha permesso di raggiungere il 50% di RD ma oggi si rende necessario adottare delle misure che permettano ai Comuni di recuperare il divario esistente con l'obiettivo di legge.

Tale scostamento è dovuto sostanzialmente a due motivi:

- Il sistema di raccolta per ecopunti era stato adottato con l'obiettivo, peraltro raggiunto in quasi tutti i Comuni, di arrivare al 50% di raccolta differenziata, consapevoli che tale sistema, non prevedendo un controllo mirato sui singoli produttori come può avvenire attraverso un sistema di raccolta domiciliare, aveva dei limiti in termini di prestazione; ha tuttavia permesso di contenere i costi di servizio.
- Nonostante in questi anni siano state promosse, da parte di Comuni, Consorzio e soggetto gestore, campagne di comunicazione e di sensibilizzazione della popolazione, rimane una grossa fetta di utenti che non ritiene fondamentale la raccolta differenziata dei rifiuti, andando ad inficiare l'impegno dei cittadini più attenti all'argomento.

Si ritiene quindi necessario ristrutturare il sistema di raccolta rifiuti, che permetta un controllo più diretto dei conferitori, così da poter garantire non solo il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, ma anche ridurre la produzione di RUI ed evitare l'applicazione di eventuali sanzioni ai Comuni per il mancato raggiungimento degli obiettivi di legge.

Come avvenuto con l'attivazione degli ecopunti nel 2008-2010, e come avviene per la gestione dei servizi sovracomunali, si ritiene che ciascun Comune debba impegnarsi ad avviare le misure di ristrutturazione del servizio di raccolta nell'ottica di supporto reciproco, in particolare:

- Avviando, già a partire dal 2018, le misure utili ad incentivare il più possibile la pratica del compostaggio domestico, istituendo le misure previste dalla DGR n. 15-5870 del 03/11/2017 (albo compostatori, controlli diffusi, riduzione TARI...)
- Rispettando il calendario di avvio della ristrutturazione del servizio di raccolta predisposto congiuntamente dal gestore e dal consorzio.
- Impegnando il soggetto gestore ACEA ad assicurare, attraverso la progettazione esecutiva di ciascun comune, il raggiungimento degli obiettivi di legge nell'ambito di un equilibrio economico-ambientale del servizio

L'affidamento ad ACEA della prosecuzione del servizio di igiene ambientale al 31/12/2029 (deliberazione AC 12/2017) e l'approvazione della legge regionale 10/01/2018 n. 1 impongono una maggiore attenzione di tutto il territorio consortile verso gli obiettivi di legge.

Occorre peraltro sottolineare come le azioni soprarichiamate rientrano nello spirito solidaristico che il consorzio ha sempre attuato; l'impegno dei comuni più grandi, coinvolti dalla ristrutturazione nella prima fase dovrà migliorare i risultati in termini di % RD e riduzione RUI prodotto al fine di evitare a tutti l'applicazione delle sanzioni richiamate dalla legge regionale n. 1/2018. L'attivazione del compostaggio domestico e dell'albo compostatori su tutto il bacino (soprattutto sui comuni caratterizzati da un territorio agricolo e/o montano) dovrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge.

Tutti (comuni e cittadini) devono sapere che l'impegno tocca e toccherà tutta l'utenza domestica e non domestica nel triennio 2018/2020.

Il vice presidente analizza il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto dal gestore ACEA, evidenziando che:

Anno 2018:

1. attivazione della ristrutturazione del servizio nel mese di settembre 2018 ed avvio del servizio nel mese di ottobre 2018 nei comuni di Cavour, None, Vigone che già utilizzano la banca dati I&S (sulla quale vengono gestiti, da parte del gestore ACEA, i dati sui conferimenti dei rifiuti e gli svuotamenti dei contenitori). Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate nel progetto pilota dal comune di Villafranca.
2. normalizzazione e acquisizione delle banche dati Tari di tutti i comuni del Consorzio nel software Acea entro luglio 2018
3. definizione procedure di gara per il periodo 2019/2020 da parte del soggetto gestore entro il 2018

(Quanto precisato al punto 2. è funzionale alla creazione della banca dati Acea al fine poter gestire, in modo unitario, l'albo compostatori e conoscere i dati utili alle successive fasi di progettazione e definizione / attivazione delle procedure di gara per il periodo 2019/2020).

Proseguire, immediatamente dopo aver acquisito le banche dati Tari, la trasformazione triennale 2018/2020 con gli altri comuni, procedendo per aree omogenee di territorio che possono prevedere anche realtà meno popolose ma contigue, dando priorità ai comuni che hanno presentato richiesta di adesione:

- Volvera
- Bricherasio
- Villar Perosa
- Pinerolo
- Roure: sperimentazione su comune montano avente popolazione inferiore a 1000 abitanti, con installazione dei soli cassonetti ad apertura vincolata, pratica del compostaggio domestico (albo compostatori) lasciando il conferimento presso l'ecopunto delle altre frazioni differenziate (carta/cartone, multimateriale plastica/metalli, vetro ed organico per le utenze non iscritte all'albo compostatori) - *“esclusione della raccolta PaP per la frazione organica”*

ATTESO che l'Assemblea Consortile, con provvedimento AC 15/2016, prendeva atto del progetto pilota esecutivo del Comune di Villafranca Piemonte, proposto dal soggetto gestore ACEA Ambiente srl a fronte della richiesta formulata dal Consorzio (i cui indirizzi erano contenuti nella deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08/2015, così come rappresentati nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 01/2016” e *“dava atto che l'impianto progettuale, integrato e/o modificato da variabili che il progetto pilota proposto dal gestore Acea potrà fornire in fase attuativa e di avvio, laddove raggiungerà gli obiettivi previsti (ossia gli obblighi imposti dalla normativa in termini di % di raccolta differenziata e di effettivo recupero di materia), verrà via via esteso a tutti i comuni con una popolazione maggiore a 4000 abitanti. Per i comuni con una popolazione fino a 4000 abitanti saranno progettate e modulate altre e/o diverse modalità di effettuazione del servizio che verranno proposte dal soggetto gestore entro il primo semestre 2017 dando atto che per il Comune di Pinerolo il progetto va studiato ad hoc come per i comuni inferiori a 4000 abitanti”*

Viene quindi distribuita tabella riassuntiva delle attività in capo ai diversi soggetti coinvolti (ACEA, comuni, consorzio) al fine di fornire maggiore chiarezza rispetto agli impegni reciproci.

Terminato il proprio intervento il vice presidente chiede all'Assemblea di sospendere la seduta per dare la parola all'Amministratore delegato di ACEA Pinerolese Industriale ing. Carcioffo. La seduta viene sospesa alle ore 18.25.

Alle ore 19.58 l'ing. Carcioffo termina il proprio intervento.

Alle ore 20.00 riprende l'Assemblea

Il Presidente Salvai dà la parola ai rappresentanti dei Comuni.

Intervengono:

- Pilati Daniele, rappresentante di Porte: chiedo di vincolare il destino di Porte a Villar Perosa (in uno spirito consortile chiedo di permettere di attivare la ristrutturazione del servizio nel comune di Porte quando verrà fatta a Villar Perosa)
- D'Onofrio Francesco: il rappresentante di Volvera da lettura di una dichiarazione di voto (che consegna nelle mani del segretario) che integralmente viene di seguito riportata:

"Vista la proposta di delibera all'esame questa sera il Comune di Volvera non condivide l'impostazione data alla ristrutturazione del servizio di igiene ambientale che avrebbe dovuto interessare nel 2018 40000 abitanti, dando priorità ai comuni più grandi che hanno manifestato la propria disponibilità ad attivare da subito l'operazione.

Sono condivisi (ed oramai anche ovvii) i valori del rispetto ambientale, della riduzione e della differenziazione dei rifiuti, coincidenti anche con i contenuti delle normative cogenti.

ooo ooo ooo

Metto in fila la cronologia dei passaggi che hanno riguardato il nostro Comune.

1) Con Delibera C.C. n° 45 del 18 Dicembre 2017 abbiamo approvato il "Regolamento Comunale sull'Autocompostaggio" che ha recepito i contenuti della la deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 7 del 31 luglio 2017;

2) Nell'Assemblea Consortile del 13 Novembre 2017 (ove si è approvata ristrutturazione per circa 40000 abitanti) il Comune di Volvera si è dichiarato "interessato dai risultati raggiunti dal Comune di Villafranca ritenendo necessari approfondimenti che permettano di capire se le dinamiche riscontrate possano essere replicabili ed in che misura su comuni con diverse caratteristiche (tessuto urbano, ecc.);"

3) Con propria mail del 14 Novembre 2017 il Comune di Volvera ha comunicato al Consorzio "la disponibilità del nostro Comune" ribadendo la necessità di "approfondire la progettualità di tale servizio sul nostro territorio, aventi peculiarità comunque differenti rispetto a Villafranca";

4) Il Comune di Volvera ha partecipato all'unico incontro convocato dal Consorzio Acea Pinerolese tenutosi il 24 Gennaio 2018 cui erano presenti i vari comuni che avevano aderito nonché funzionari dell'azienda (oggetto da convocazione: "tematiche legate alle attività in capo ai soggetti attuatori - gestore ACEA e Comuni").

In tale incontro è emerso l'argomento banche dati.

5) Il Comune di Volvera con mail del 31 Gennaio 2018, dopo confronto con gli uffici comunali, ha richiesto "un incontro tecnico urgente per verificare l'effettiva possibilità di dialogo tra l'intero sistema e la nostra banca dati TARI gestita su piattaforma Halley" chiarendo che "eventuali difficoltà nella gestione delle banche dati ed eventuali sovraccosti ad oggi non conosciuti potrebbero farci abbandonare l'idea dell'adesione sospendendo - in attesa dell'incontro - l'impegno all'adesione sino alla dovuta verifica di cui sopra".;

6) L'incontro tecnico richiesto si è tenuto e sono state date indicazioni al gestore software Halley (ed ai gestori delle banche dati degli altri Comuni non I&S (banca dati ACEA)) per definire le procedure tecniche, i costi e le tempistiche per allineare le banche dati;

7) La software house Halley (Sintecop) ha prodotto il proprio preventivo ed ha ipotizzato una tempistica di adeguamento ed allineamento delle banche dati di 60 gg dall'incarico.

Il problema delle banche dati quindi, per il Comune di Volvera, è affrontabile e gestibile in tempi ragionevoli.

I tempi di adeguamento delle banche dati avrebbero potuto essere più brevi se solo l'argomento fosse stato affrontato da subito magari anche precedentemente alla nostra lettera di richiesta incontro del 31 Gennaio già citata.

L'adeguamento /allineamento delle banche dati può essere a Ns. avviso parallelo ai tempi di gara per l'affidamento di servizi e forniture (gare per cui dal 2018 sono stati anche innalzati i limiti delle soglie rispetto al 2017).

I problemi sono evidentemente altri e non risultano dichiarati dalla proposta di delibera.

Prendiamo atto con rammarico.

Sulla gestione della vicenda:

- Evidenzio come siano stati ricercati contatti con il Comune di Volvera da parte del Consiglio Direttivo e/o della Presidenza del Consorzio per informare e discutere il cambio di indirizzo consortile prima delle Assemblee del 26 Febbraio 2018 e dell'8 Marzo 2018;
- è avvenuto un contatto prima di ricevere la proposta di delibera all'esame questa sera, consistente in una telefonata ricevuta venerdì mattina 16 Marzo 2018 dal rappresentante comuni della pianura Agostino Bottano (che ringrazio) , il quale mi ha informato delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo sfociate nell'atto in esame;
- la proposta di Delibera in esame questa sera cita più volte ulteriori indicazioni espresse dall'Assemblea del 8 Marzo u.s. che RICORDO NON HA ASSUNTO ALCUNA DELIBERA MA HA DETERMINATO UNA SOSPENSIONE DELL'ESAME DELLA DELIBERA STESSA , in un clima generale di "condivisione indefinita" e senza approvazione di alcun testo e tabella A allegata.

Il nostro Comune si trova quindi di fatto a subire sulla propria testa un cambio di programmazione rispetto alle decisioni consortili del 13 Novembre 2017, decisione a cui sino ad ora si è opposto.

Si evince una mancanza di adeguata programmazione e operatività non rispettose degli indirizzi assembleari del 13 Novembre 2017 da parte degli attori (consorzio ed azienda) di questa vicenda.

Il rinvio dell'avvio della ristrutturazione del servizio sul nostro territorio non ci piace e non la accettiamo per le seguenti motivazioni:

- la nostra è una Amministrazione virtuosa, che ha fatto delle politiche ambientali ed energetiche un proprio fiore all'occhiello che ha origine dalle scorse amministrazioni;
- ha aderito da subito , pur volendo ragionare meglio con azienda e consorzio sulle modalità operative, al progetto anche in considerazione che la percentuale di raccolta differenziata (dato anno 2017 pari al 49,87% da piattaforma TIAWEB) e la produzione complessiva di rifiuti non possono migliorare con l'attuale sistema di raccolta e smaltimento , inadeguato per l'obiettivo 65% e che agli occhi di tutti mostra i suoi limiti;
- siamo il secondo Comune del Consorzio per numero di abitanti ed il rinvio della ristrutturazione non può che danneggiare, oltre noi, anche il Consorzio;
- la ristrutturazione estesa ad un numero maggiore di abitanti , pur dovendo rispondere a criteri di sostenibilità, genererebbe economie di scala nell'approvvigionamento di servizi e forniture che non potranno che essere a beneficio dell'intero Consorzio;
- la partenza della ristrutturazione risolverebbe finalmente i problemi connessi all'essere territorio a ridosso di altri consorzi (COVAR per Orbassano, Piossasco, Rivalta) che caratterizza i nostri ecopunti di confine per l'abbandono da parte di utenti altrui poco virtuosi;
- il rinvio della partenza della ristrutturazione espone i nostri ecopunti di confine con il territorio di None, che invece parte, all'abbandono da parte di nonesi poco virtuosi;

- *il tempo giusto per l'attivazione della ristrutturazione riteniamo debba essere l'estate 2018 perché il posticipo ulteriore avvicina al termine del mandato amministrativo ove la gestione del cambiamento potrebbe prestare il fianco , pur se trattasi di attuazione di strategia consortile condivisa, a strumentalizzazioni politiche;*
- *il non avvio della ristrutturazione ci espone a potenziali incrementi dei costi di attivazione ed all'ulteriore rischio di sanzioni per il mancato raggiungimento delle percentuali obbligatorie per Legge. Tutti costi che dovranno essere, a nostro avviso, necessariamente sostenuti a livello consortile.*

Relativamente alle tempistiche che ci riguardano contenute nella proposta di delibera ci riserviamo di valutarle successivamente.

DICHIARAZIONE DI VOTO
nella Assemblea Consortile del 20/3/2018 sulla proposta n° 1 del 16/3/2018

Per quanto detto in precedenza nel ribadire la nostra contrarietà alla impostazione prevista dalla presente delibera ed in particolare alla gestione poco rispettosa da parte degli attori Azienda e Consorzio della posizione e della disponibilità più volte manifestata dal Comune di Volvera, esprimiamo, per la sola ottica di supporto reciproco e per lo spirito solidaristico che il consorzio ha sempre attuato - richiamati nella proposta di delibera - il nostro voto di astensione.

Terminati gli interventi il Presidente Luca Salvai invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione.

Si da atto che:

- alle ore 18,20 entra il sig. Cugno Marco, rappresentante del comune di Torre Pellice
- alle ore 18,55 entra la sig.a Long Romina, rappresentante del comune di Pramollo

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del vice presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione”,
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;
- la DGR n. 15-5870 del 03/11/2017;
- la Legge Regionale 11/01/2018, n. 1;
- i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012:
 - In ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Consortile;
 - In ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

- voti n. 27 favorevoli corrispondenti a 78,02 quote, resi palesi nei modi di legge
- voti n. 1 astenuto del rappresentante del comune di Volvera

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
2. Di approvare il Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020, predisposto congiuntamente al gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che individua, stante l'urgenza determinata dalla situazione del bacino pinerolese (in termini di % di RD e di produzione di rifiuti indifferenziati) e la necessità di procedere con celerità per ridurre il divario che ci caratterizza rispetto ai termini, anche sanzionatori, definiti dalla legge regionale 1 del 10/01/2018 (BUR 2S3 11/01/2018), le seguenti fasi:

Anno 2018

- attivazione della ristrutturazione del servizio nel mese di settembre 2018 ed avvio del servizio nel mese di ottobre 2018 nei comuni di Cavour, None, Vigone che già utilizzano la banca dati I&S (sulla quale vengono gestiti, da parte del gestore ACEA, i dati sui conferimenti dei rifiuti e gli svuotamenti dei contenitori). Detti comuni attiveranno il servizio con le stesse modalità individuate nel progetto pilota dal comune di Villafranca.
- normalizzazione e acquisizione delle banche dati Tari di tutti i comuni del Consorzio nel software Acea entro luglio 2018
- definizione procedure di gara per il periodo 2019/2020 da parte del soggetto gestore entro il 2018

Proseguire, immediatamente dopo aver acquisito le banche dati Tari, la trasformazione triennale 2018/2020 con gli altri comuni, procedendo per aree omogenee di territorio che possono prevedere anche realtà meno popolate ma contigue, dando priorità ai comuni che hanno presentato richiesta di adesione:

- Volvera
- Bricherasio
- Villar Perosa
- Pinerolo
- o Roure: sperimentazione su comune montano avente popolazione inferiore a 1000 abitanti, con installazione dei soli cassonetti ad apertura vincolata, pratica del compostaggio domestico (albo compostatori) lasciando il conferimento presso l'ecopunto delle altre frazioni differenziate (carta/cartone, multimateriale plastica/metalli, vetro ed organico per le utenze non iscritte all'albo compostatori) - *"esclusione della raccolta PaP per la frazione organica"*

3. Di definire che tutti i comuni del bacino pinerolese dovranno attivare a partire dal 2018 azioni volte all'applicazione della DGR 3 novembre 2017, n. 15-5870 (Albo compostatori) al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di legge
4. Di definire che, partendo dal progetto pilota Villafranca, il gestore ACEA nel redigere i progetti esecutivi dei singoli comuni, dovrà tenere conto degli accorgimenti tecnici migliorativi via via attuati al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge a costi sostenibili, determinati:
 - a) dalle specificità morfologiche del territorio, densità abitativa, urbanistiche e planovolumetriche degli edifici,

b) dalla volontà di accedere ai benefici di cui alla DGR 5516/2017

Gli stessi dovranno comunque garantire il raggiungimento del 65% in termini di RD e confrontarsi con i risultati raggiunti, motivandone gli scostamenti, fermo restando che eventuali maggiori costi del servizio saranno a carico del comune richiedente (esclusi i costi di progettazione che rientrano nello start up). Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di legge e/o previsti nel piano regionale dei rifiuti gli stessi dovranno procedere ad attivare le azioni che permettano di raggiungere detti risultati.

5. Di definire sin d'ora che tutti i comuni coinvolti nella trasformazione triennale 2018/2020 (aventi popolazione inferiore ai 2000 abitanti) saranno oggetto di soluzioni progettuali (da verificare in base alla sperimentazione Roure) che saranno definite in accordo con i comuni interessati al fine di poter ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati sul proprio territorio
6. Di dare atto, nell'ambito del ruolo in capo ai diversi soggetti coinvolti (Comuni, Consorzio, gestore ACEA), degli impegni reciproci come riepilogati nell'allegata tabella A e del ruolo del consorzio che:
 - Risponderà ai comuni per gli impegni assunti con il contratto di servizio dal gestore Acea
 - Risponderà al gestore Acea per gli impegni/attività in capo ai singoli comuni
 - Riscontrerà alle eventuali segnalazioni / contestazioni rappresentate al Consorzio da Acea e/o dai Comuni, regolando i reciproci rapporti (anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto)
7. Di trasmettere la presente deliberazione a tutti i comuni del consorzio affinché prendano atto ed adottino gli opportuni e idonei provvedimenti di competenza al fine di assicurare il rispetto dei termini così come individuati dal gestore ACEA nel Piano Triennale Ristrutturazione del Servizio Igiene Ambientale 2018/2020; gli stessi dovranno trasmettere agli uffici consortili specifico atto deliberativo
8. Di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione dei contenuti del PTR 2018/2020 ed impegnando il soggetto gestore ACEA a rispettare le tempistiche individuate nel piano stesso
9. Di trasmettere la presente deliberazione alla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. per la sottoscrizione per accettazione
10. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole di n. 27 consiglieri presenti; astenuto il rappresentante di Volvera
11. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pinerolo, lì **21/03/2018**

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
SALVAI Luca

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Firmato digitalmente
GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Consorzio dal **22/03/2018** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **06/04/2018** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **21/03/2018**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
MATINA Emanuele

AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si certifica che copia dell'atto è stata pubblicata per quindici giorni all'Albo Pretorio digitale del Consorzio, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009.

Pinerolo, lì **14/05/2018**

IL SEGRETARIO CONSORTILE
Firmato digitalmente
.....MATINA Emanuele